



Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado
POLO TECNOLOGICO IMPERIESE
I.T.I. "G. Galilei" - I.T.T.L. "A. Doria" - I.P.S.S.C. "U.
Calvi"



Esame di Stato

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO del Consiglio della CLASSE 5C

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Articolazione WEB COMMUNITY MANAGER

PRIMA PARTE

L'INDIRIZZO DI STUDIO: WEB COMMUNITY MANAGER

Sezione: **Quinta C**

Profilo formativo in uscita

Il diplomato in **Web Community Manager**:

ha competenze specifiche sia per gestire i processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia per promuovere l'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari;

- È in grado di:

supportare imprese ed aziende pubbliche e private, nel difficile compito di portare sul web e sui Social Network attività come la gestione amministrativa, il marketing, la comunicazione aziendale, la vendita, il customer care, contribuendo in maniera efficace ai processi di innovazione e globalizzazione in atto.

La curvatura del corso Web Community Manager è divenuta dunque indispensabile per formare una figura maggiormente legata alle necessità attuali delle aziende che vogliono operare in internet, utilizzando i social network per la propria diffusione sul mercato. Il Web Manager seguendo la gestione, l'amministrazione e la comunicazione aziendale, il customer care, gestendo l'e-commerce e occupandosi del marketing aziendale, sa orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Quadro orario

Discipline del piano di studi	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e lettere italiane	3	3	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3

Lingua francese	3	2	2
Matematica	3	3	2
Diritto ed economia	3	3	3
Tecniche professionali	7	7	7
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Informatica	3 (2)	4 (2)	4 (2)
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore	32	32	32
<i>Ore di compresenza</i>			2

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica/professionale

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
 - collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.
1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
 2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
 3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
 4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
 6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
 7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
 8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
 9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
 10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Il corso proposto permetterà agli alunni di:

- Conoscere e utilizzare programmi informatici;
- Gestire il sistema informativo delle aziende e organizzare l'impresa, nonché utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Parlare due lingue straniere usando la corretta terminologia del settore;
- Collaborare nella gestione dell'area amministrativo-contabile dell'azienda e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi ;
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per il controllo della qualità;
- Promuovere le vendite e l'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari e del marketing;

- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- Orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della regione con contesti nazionali e internazionali;
- Operare nella gestione commerciale in relazione al mercato e alla soddisfazione del cliente
- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale e del sistema informativo aziendale.

Il Web Community Manager potrà lavorare come dipendente o freelance per:

Agenzie commerciali specializzate di Web Marketing;

Imprese private, aziende della Pubblica Amministrazione ed enti pubblici, Istituzioni No profit, organizzazioni non governative, Onlus ed associazioni di categoria, che desiderano riqualificare il proprio brand e i propri prodotti;

Studi professionali (avvocati, commercialisti), enti pubblici, imprese commerciali, industriali, turistiche, dei servizi, uffici contabili di banche e assicurazioni;

Piccole e medie imprese nella gestione commerciale e contabile, curandone e promuovendone la relazione con i principali canali social, migliorandone la visibilità;

Aziende digitali in merito alla reputazione online dell'azienda relazionandosi con il webmaster per ottimizzare i contenuti in funzione del posizionamento nei motori di ricerca SEO.

LA CLASSE E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE

Presentazione della classe

La classe è composta da 13 studenti, 8 ragazze e 5 ragazzi: sono presenti 4 ragazzi DSA per i quali è stato predisposto un PDP e un alunno con disabilità lieve per il quale è stata inserita l'insegnante di sostegno ed è stato predisposto un PEI con percorso didattico personalizzato; PDP e PEI sono inseriti e presentati in busta chiusa "riservato".

Nel corso del triennio i docenti hanno perseguito gli obiettivi educativi e formativi facendo riferimento alle linee guida del PTOF d'Istituto, personalizzando i percorsi formativi di ciascuno studente in linea con il Progetto Formativo Individuale e rispettando i ritmi di apprendimento di ognuno di loro.

La classe in generale appare maturata e maggiormente responsabilizzata nei confronti degli impegni scolastici e nel rispetto delle scadenze. Il livello di socializzazione risulta buono. Il gruppo classe mediamente risponde positivamente al dialogo educativo; gli alunni seguono e partecipano alle varie attività, mostrano un buon senso della disciplina; i tempi di concentrazione risultano brevi per quasi tutti gli studenti.

Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica somministrate in relazione alle varie abilità, si conferma il profilo di una classe di livello eterogeneo; un gruppo ristretto di studenti, seri e motivati, che hanno lavorato con impegno e volontà di apprendere, è in possesso di abilità di base ampiamente sufficienti nelle varie aree disciplinari; un altro gruppo, nonostante le difficoltà incontrate, raggiunge gli obiettivi minimi di preparazione in quasi tutte le discipline; infine un ristretto gruppo di studenti si presenta molto debole e si trova in grave difficoltà in alcune discipline a causa di uno studio modesto, una scarsa applicazione a casa ed anche per difficoltà pregresse mai recuperate.

La rielaborazione critica dei contenuti non è sempre stata raggiunta, così come la capacità di mettere in relazione i saperi in modo interdisciplinare.

La partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è stata adeguata, quasi tutti i genitori hanno incontrato personalmente i docenti in occasione dei ricevimenti generali o di quelli mattutini.

Sono stati sempre rispettati i tempi di apprendimento degli studenti e si è tenuto conto nella valutazione, oltre dei voti delle verifiche, anche del livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, nonché ogni altro elemento utile relativo alla personalità e alla vita scolastica dello studente.

Curriculum della classe

Anno scol.	Classe	Sez.	Nuovi inserimenti N°		Iscritti N°		Promossi N°		Non promossi N°		Ritirati N°	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2021-2022	III	B			6	8	5	7	1			1
2022-2023	IV	C		1	5	8	5	8				
2023-2024	V	C			5	8						

Continuità didattica dei docenti

Materia	Docente per la classe III	Docente per la classe IV	Docente per la classe V
Italiano/Storia	Raboni Pietro	Iafanti Gianluca	Cerciello Anna Subentra: Caruso Natalia in data odierna.
Inglese	Burri Arianna	Torsello Teresa	Poggio Paola
Francese	Pedini Elisa	Basileo Concetta	Cazzola Paola
Matematica	Sertorio MariaGrazia	Graglia Francesco	Salcuni Odilia
Diritto ed economia	Del Zio Raffaella	Corvino Vania	Angeleri Giulia
Tecniche professionali	Gironi Franco	Fresu Luisa	Fresu Luisa
Tecniche di comunicaz.	Ventura Katia	Mastantuono Caterina	Landra Nicol
Informatica	Merlo Fabio	Gerbore Angela	Romani Davide
Laboratorio informatica	Cagnina Domenica	Mantovani Luca	Mantovani Luca
Scienze Motorie	Cassini Alessandro	Cassini Alessandro	Granese Guglielmo
Religione	Mosca Monica	Sturchio Fabio	Ferrante Michael
Sostegno	Borri Michela	Borri Michela	Borri Michela

TERZA PARTE

LA PROGETTAZIONE COLLEGALE

Valutazione degli apprendimenti: fattori che concorrono alla valutazione (dal PTOF)

I criteri di valutazione sono in rapporto:

- alla maturazione globale raggiunta dall'allievo (comportamento, impegno, senso di responsabilità);
- alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

In particolare, nella formulazione del giudizio di fine anno il C. di C. tiene in debito conto i seguenti elementi:

- profitto riportato nelle singole discipline
- partecipazione in classe ed interesse
- atteggiamento serio e responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curricolari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

I voti assegnati nelle singole prove fanno riferimento alla corrispondenza voto-giudizio espressa nella tabella seguente e inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Conosce a fondo tutta la materia, sa rielaborarla in modo personale e la espone con disinvoltura	9/10	OTTIMO/ECCELLENTE
Conosce con sicurezza gli argomenti sviluppati nell'attività didattica e li espone con precisione	8	BUONO
Si è preparato diligentemente e sa esporre con chiarezza la maggior parte degli argomenti	7	DISCRETO

Espone con accettabile precisione, ma superficialmente, quasi tutti gli argomenti principali	6	SUFFICIENTE
Frantende alcuni argomenti significativi, ha conoscenze piuttosto frammentarie, si esprime con qualche incertezza	5	INSUFFICIENTE
Ha poche conoscenze, in un quadro confuso, si esprime in modo disorganico	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Ha solo nozioni isolate e prive di significato	3	DEL TUTTO INSUFFICIENTE
Rifiuta l'interrogazione/consegna il compito in bianco	1-2	NULLO
Ha partecipato a un numero troppo basso di prove di verifica, determinando una situazione che non consente di classificarlo	N.C.	NON CLASSIFICATO

Gli strumenti della valutazione sono inquadrabili nell'ambito delle verifiche di tipo tradizionale, sia scritte che orali (temi, riassunti, problemi, interrogazioni frontali, test, ecc.) e nell'ambito delle verifiche delle attività di laboratorio (stesura di relazioni tecniche).

La valutazione non è tuttavia intesa dal consiglio di classe come il risultato sterile di un sistema docimologico, ormai superato, ma è estesa a tutti gli elementi formativi riportati nella programmazione dei singoli docenti.

Valutazione degli apprendimenti: tipologia e quantità delle verifiche

Materia	Prove orali	Prove scritte	Prove pratiche
	Numero medio per ogni alunno		
Italiano	3	6	
Storia	4	1	
Inglese	3	8	
Matematica	2	3	
Francese	6	3	
Tecniche professionali	3	8	
Tecniche di comunicaz.	2	6	

Informatica	2	4	6
Diritto ed economia	4	3	
Scienze Motorie			4
Religione	3		

Interventi di recupero e di potenziamento

Materia	Interventi di recupero/potenziamento realizzati
Inglese	corso di recupero
Informatica	corso di recupero 10 h

In tutte le discipline sono stati realizzati interventi di recupero in itinere, nelle forme ritenute più adatte dai singoli docenti, in base alla disciplina insegnata e agli argomenti da trattare.

Attività integrative

Attività per le competenze trasversali e per l'orientamento (Specificare le attività per anno e i nominativi degli studenti che hanno partecipato alle attività)

Nel triennio sono organizzate attività di PCTO per 210 ore, nell'ottica di un costante raccordo con il mondo del lavoro e il territorio. Esse consistono in corsi di formazione professionalizzanti, attività pratiche, attività laboratoriali con personale esperto, incontri informativi e formativi con Enti, Associazioni, Aziende locali e nazionali impegnate nel settore commerciale e del web commerce.

Terzo anno

- Associazione Libera
- Associazione White Dove: disparità e violenza di genere
- Orientamento e Open Day
- Cooperativa Diana: Comunicare e lavorare in gruppo
- Cooperativa Diana: Gestione amministrazione
- Corso Aifo: verso un futuro equo solidale
- Piattaforma Aifo: agenda 2030
- Educazione emotiva

Durante il 3° anno l'alunna B.G. frequentava un altro istituto e ha svolto i seguenti argomenti di PCTO:

- Accoglienza
- Assistenza presso il porto di Oneglia ad attori che recitano in tedesco
- Corso sicurezza
- Forum: creazione giornale della scuola
- Moscatello: convegno sui vini della Liguria
- Convegno presso la Camera di Commercio di Imperia

Quarto anno

- Seminario sulla violenza di genere
- Associazione libera
- Economia civile
- Youth empowered
- Corso sicurezza
- RFI
- Monte dei Paschi di Siena
- Samsung: la voce della tua generazione
- Cooperativa Diana: incontri informativi
- Teatro e counseling: laboratorio espressivo
- In volo con Leonardo
- Hackathon E-blue
- Stage formativo presso il Circolo Parasio
- Fiera del Libro

Quinto anno

- Orientamento e Open Day
- Biblioteca civica

registro/attività svolte 5C W	
Data	Descrizione
24/11/2023	Il lavoro minorile (con riferimenti a Rosso Malpelo di Verga.)
28/11/2023	Il reato di violenza
01/12/2023	Sostenibilità sociale: comprensione, debate e lavoro sull'argomento.
04/12/2023	I servizi socio assistenziali per i cittadini
06/12/2023	Educazione civica: la responsabilità sociale visione slide hub scuola
06/12/2023	I servizi socio sanitari
11/12/2023	Un lavoro a prova di virus - didattica orientativa
13/12/2023	In ambito "tutela della privacy" spiegato e pubblicato su classroom come funziona il servizio dell'Apple e della Google per la gestione delle notifiche e che tipo di informazioni vengono storicizzate all'interno dei server di queste due aziende.
13/12/2023	Uscita didattica presso il Cinema Imperia per la visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi
14/12/2023	Brainstorming film "C'è ancora domani"
15/12/2023	Quiz su google moduli di verifica su impresa sostenibile
08/01/2024	Utilizzo consapevole degli algoritmi di intelligenza artificiale con riferimenti ad utilizzi "malevoli"
08/01/2024	Power point uda
11/01/2024	Parità di genere - il colloquio di lavoro
18/01/2024	UdA l'intelligenza artificiale: Regolamento europeo IA
22/01/2024	Visione film "Nuremberg" in occasione della settimana della memoria.
22/01/2024	Visione del film Nuremberg. Comunicate alla classe le supplenze della settimana e inserite su calendario come "promemoria".
23/01/2024	Continuazione visione film "Nuremberg"

25/01/2024	Conclusionione visione film "Nuremberg"
30/01/2024	Assegnato compito "essere digitali"
12/02/2024	Descritto il funzionamento delle push notifications sugli smartphone e loro implicazioni a livello di riservatezza dei dati.
14/02/2024	Il funzionamento delle push notifications sugli smartphone e loro implicazioni a livello di riservatezza dei dati.
14/02/2024	Descrive il funzionamento delle push notifications sugli smartphone e loro implicazioni a livello di riservatezza dei dati.
27/02/2024	"Verifica delle competenze - i documenti informatici"
01/03/2024	Alimentazione, diete a confronto e impatto climatico delle scelte alimentari
13/03/2024	Proiezione in aula del film Snowden di Oliver Stone, ambito sicurezza informatica e privacy
14/03/2024	Proiezione in aula del film Snowden di Oliver Stone, ambito sicurezza informatica e privacy (seguirà discussione/riflessione e valutazione di Educazione Civica sulla capacità espositiva di sintesi dei contenuti)
10/04/2024	Presentazione di un rappresentante della FIDAS in merito all'importanza della donazione del sangue or del plasma
15/04/2024	Obiettivo 8 Agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica
16/04/2024	Ricerca e presenta dati sullo sfruttamento minorile in Italia
22/04/2024	Esposizione approfondimento obiettivo 8 Agenda 2030
23/04/2024	Esposizione approfondimento obiettivo 8 Agenda 2030
02/05/2024	UDA : intelligenza artificiale e logistica
03/05/2024	UDA: l'IA nella logistica

Altre attività nel quinto anno

- Attività di orientamento in uscita (webinar piattaforma OPTO)
- Salone dell'orientamento a Genova
- Andiamo sul sicuro - educazione stradale
- Career Talk presso la Camera di Commercio di Imperia

QUARTA PARTE

SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO : 18 marzo 2024 e 17 aprile 2024.

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA : 19 marzo 2024 e 18 aprile 2024. Previste per il 7 maggio 2024 e per il 28 maggio 2024 le altre due simulazioni.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE: prevista per il 21 maggio 2024.

ALLEGATI

- **Programma svolto (quinto anno)**
 - Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Matematica
 - Tecniche professionali
 - Tecniche di comunicazione
 - Diritto ed economia
 - Informatica
 - Lingua inglese
 - Lingua francese
 - Scienze motorie
 - Religione
- Griglie di valutazione dell'Esame di Stato

Programmi

Anno Scolastico 2023/2024

Polo Tecnologico Imperiese

Programma di Lingua Inglese

Docente: Paola Poggio

- Social media: the world of apps
- Robot's world – Robot teachers
- Renewable and non renewable energy
- England
- People in Britain
- Famous Brits
- The deindustrialisation of Manchester
- The factors of production
- The sectors of production
- The supply chain
- E-commerce: advantages and disadvantages
- Artificial intelligence
- Written communication: writing emails
- Writing a business letter.
- Oral communication: job interview activities
- How to write your CV and cover letter
- Hard and soft skills
- Safety rules at work
- Child labour

Materiali usati: fotocopie fornite dal docente

libro di testo: L.Ferruta, M.Rooney, S.Knipe, Going global, Volume unico

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Classe V C Web

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A – IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' DI IMPRESA E GLI INVESTIMENTI

UNITA' 1 – I BILANCI AZIENDALI

- La comunicazione economico finanziarie e il bilancio di esercizio
- Il bilancio di sostenibilità

UNITA' 2 – L'ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi di bilancio per indici

MODULO B – LA CONTABILITA' GESTIONALE

- UNITA' 1 – IL CALCOLO E IL CONTROLLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- L'activity based costing

UNITA' 2 – I COSTI E LE DECISIONI DELL'IMPRESA

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi

MODULO C – LE STRATEGIE D’IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

UNITA’ 1- LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione

UNITA’ 2 – IL BUDGET E IL CONTROLLO BUDGETARIO (cenni)

- Il budget

UNITA’ 3 – IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

- Il business plan e il marketing plan
- Il business Model Canvas

**PROGRAMMA SVOLTO 5 C WEB
SCIENZE MOTORIE
A.S. 2023/24**

ABILITA' MOTORIE INTERMEDIE ED AVANZATE:

- **coordinazione intersegmentaria, mobilità, rapidità, destrezza e senso del ritmo**
- **le andature intermedie ed avanzate della preparazione atletica, tecnica ed esecuzione**
- **allenamento del core e dell'addome, teoria e tecnica dell'allenamento della parete addominale**
- **esercizi a corpo libero, coordinazione inter-segmentaria e sua applicazione in uno schema motorio dal semplice al complesso**
- **resistenza aerobica di base e intermedia, circuiti di allenamento a corpo libero**

DISCIPLINE SPORTIVE:

- **pallavolo: pratica sportiva in contesto intermedio fino al raggiungimento della forma corretta e messa in pratica con cenni di tattica**
- **dodgeball, regole e pratica adattata al contesto scolastico ed agli spazi**

TEST DI VALUTAZIONE:

- **Circuito a tre postazioni, maggior numero di giri in tempo limite 90"**
- **squat jump**
- **Salto in lungo da fermo**
- **Rapidità, cambi di direzione su diverse distanze**
- **Sit up**
- **Leg raise**
- **Plank**
- **Salto della corda**

TEORIA / EDUCAZIONE CIVICA:

- **Alimentazione: dalle calorie agli alimenti, macro e micro nutrienti, nutrizione sportiva, cenni di fisiologia sportiva**
- **Confronto tra alimentazione onnivora e vegana**
- **Sistemi energetici e sport**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF. Angeleri Giulia

MATERIA: Diritto ed economia

CLASSE: 5C web

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Tema 1 Il rapporto di lavoro subordinato	Principi fondamentali del diritto del lavoro Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma Strumenti di autotutela sindacale	Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore Cogliere le differenze tra i diversi strumenti	Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato Saper individuare in situazioni concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore

	Procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro	contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato	di lavoro, confrontando le possibili opzioni
Tema 2 I documenti informatici	Efficacia probatoria dei documenti giuridici Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico La fattura elettronica La posta elettronica certificata La normativa in materia di privacy	Saper utilizzare il documento informatico Saper riconoscere la fattura elettronica Saper utilizzare lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati	Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici
Tema 3 La legislazione sociale	Il sistema previdenziale italiano I diversi tipi di pensione I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali L'assistenza sociale Il Ssn La legislazione sulla sicurezza sul lavoro I principali interventi della legislazione sociale di protezione	Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione	Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni

<p>Tema 4 Le informazioni e i documenti dell'economia</p>	<p>Conoscenza dei principali canali di informazione economica Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari Conoscenza dei principali documenti economici pubblici</p>	<p>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio</p>	<p>Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche</p>
---	---	--	--



Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado

POLO TECNOLOGICO IMPERIESE

I.T.I.S. "G.Galilei" - I.T.N. "A.Doria" - I.P.S.S.C.T./I.T.T. "U.Calvi"



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF. SSA

CERCIELLO ANNA

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

V C WEB COMMUNITY MANAGER IPSSC ULISSE CALVI

TESTO ADOTTATO: BRANCATI ANTONIO - PAGLIARANI TREBI
STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME
3, LAVORARE CON LA STORIA 3, CLIL QUINTO ANNO 3 LA NUOVA
ITALIA EDITRICE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il volto del nuovo secolo. Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento.	Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali.	Leggere diverse fonti ricavandone informazioni su eventi storici.
La Belle Epoque	Utilizzare fonti diverse per ricostruire il fenomeno politico	Individuare peculiari aspetti socio - economici e culturali della storia.

L'Italia di Giolitti	Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento.	Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico.
Lo scenario mondiale	Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale.	Individuare peculiari aspetti socio - economici e culturali della storia.
L'Europa in cerca di nuovi equilibri	Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico.
La Grande Guerra e le sue conseguenze	Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato	Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonché per interpretare criticamente i fatti
La Rivoluzione Russa	Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico.
L'economia mondiale fra le due guerre: la crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street	Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	Individuare peculiari aspetti socio - economici e culturali della storia.
Roosvelt e il New Deal	Utilizzare fonti e documenti	Distinguere le diverse

	per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico
L'Italia dal dopoguerra al Fascismo	Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonché per interpretare criticamente i fatti
La Seconda Guerra mondiale	Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato	Individuare peculiari aspetti socio - economici e culturali della storia.
La Guerra fredda	Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi	Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico.

Il nuovo ordine mondiale e la divisione dell'Europa	Utilizzare il lessico specifico	Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca, nonché per interpretare criticamente i fatti

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

U.D.A. "Comunicare per conoscere e farsi conoscere"

L'U.D.A. è stata svolta da tutta la classe, sia in ambito letterario che storico.

Percorso di consapevolezza, autonomia e di comprensione degli aspetti legati alla partecipazione attiva del cittadino alla vita sociale / politica

Si rileva che nella valutazione si è dato particolare rilevanza al complessivo percorso dell'alunno e alla sua compartecipazione al dialogo educativo: responsabilità, rilevazione della presenza e della partecipazione alle attività, motivazione e cura nell'esecuzione delle consegne, puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado

POLO TECNOLOGICO IMPERIESE
I.T.I.S. "G.Galilei"- I.T.N. "A.Doria" - I.P.S.S.C.T./I.T.T. "U.Calvi"



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF. Romani Davide

MATERIA: Informatica e Laboratorio

CLASSE: 5C W

TESTO ADOTTATO: HOEPLI – InfoComm

Teoria, dispense ed esercizi su CLASSROOM (z75wqs2)

1. PROGRAMMA SVOLTO

- Il concetto di dominio e registrazione di un dominio.
- Dominio di primo e secondo livello ed estensione di dominio.
- Concetto e diverse tipologie di Web Hosting.
- Hosting ed utilizzo di WordPress per la realizzazione di siti internet.
- Concetto di database, l'esempio di MySQL (open source).
- Accenno a WooCommerce, plugin di e-commerce open source per WordPress.
- Concetto di riutilizzo del Software e studio di quanto realizzato dalla concorrenza.
- Il SEO (Search Engine Optimization).
- Registro Italiano dei domini.
- Concetto e tipologie di web hosting con analisi dei pro e dei contro: hosting condiviso, VPS hosting, dedicato, Cloud hosting, Hosting WordPress Gestito, Hosting Reseller, Hosting E-commerce, Hosting di Applicazioni Web (PaaS - Platform as a Service).

- Risorse fisiche della macchina (RAM CPU HARD DISK, Scheda di rete, Larghezza di banda, Scheda Video).
- Concetto di Server, Server virtuali e software di virtualizzazione.
- Concetto di scalabilità delle risorse, scalabilità verticale ed orizzontale.
- Funzionalità del Load Balancing.
- Servizio IIS (Internet Information Server), e WWW ed utilizzo dell'IIS Manager in una installazione Server..
- Introduzione a WordPress per la realizzazione di siti internet.
- Concetto di database, l'esempio di MySQL (soluzione open source).
- Accenno a WooCommerce, plugin di e-commerce open source per WordPress.
- Accenno a Yoast SEO, plugin per WordPress.
- Concetto di riutilizzo del Software e studio di quanto realizzato dalla concorrenza.
- Introduzione al linguaggio SQL, utilizzato ad esempio MySQL.
- Analizzato algoritmo di raccomandazione TikTok.
- Come funzionano i canali WhatsApp.
- Che cosa sono i cookie.
- Come i siti web utilizzano cookie per raccogliere dati sull'attività degli utenti e possibilità di leggere da parte di terze parti i cookie creati dal sito web che stiamo visitando.
- Normativa sui cookie.
- Concetto di analisi AS-IS in ambito informatico.
- Concetto di analisi TO-BE in ambito informatico.
- Concetto di algoritmo.
- Creazione di un sito web in html con css con l'utilizzo di w3schools.com - UDA "Comunicare per conoscere e farsi conoscere".
- Individuazione, predisposizione e descrizione le fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale.
- Introduzione al software Salesforce, CRM e marketing sfruttando il cloud.

2. EDUCAZIONE CIVICA

- Come funziona il servizio della Apple per la gestione delle notifiche. Che tipo di informazioni vengono storicizzate all'interno dei server dell'Apple e come potrebbero essere utilizzate.
- Come funziona il servizio di Google offerto per Android per la gestione delle notifiche. Che tipo di informazioni vengono storicizzate all'interno dei server di Google e come potrebbero essere utilizzate.
- Presentazione sull'Intelligenza Artificiale - UDA sulle "Molteplici Intelligenze".

PROGRAMMA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LINGUA FRANCESE

DOCENTE CAZZOLA PAOLA

	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze (obiettivi minimi in grassetto)	Abilità (obiettivi minimi in grassetto)
<p>Chapitre 5</p> <p>Prévention , santé et environnement de travail</p> <p>I quadrimestre</p>	<p><u>La consommation en énergie</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les énergies non renouvelables p.311 • Les énergies renouvelables p.312 • Les facteurs de l'évolution de la demande d'énergie p.314 <p><u>Les mesures pour éviter la consommation d'énergie</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les engagements de la France p.314 • La Loi sur l'air p. 315 • Les solutions possibles p.316 <p><u>Les risques professionnels dans l'activité de travail</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'environnement du travail p.317 • Les risques dans le context professionnel p.318 • Les principaux risques professionnels p. 318 • Classification des risques p.319 • Les accidents de travail et les maladies professionnelles p.319 <p>Ripasso grammaticale (schede pubblicate su classroom)</p>	<p>Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto</p> <p>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni</p> <p>Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci</p> <p>Saper interagire in ambiti e contesti professionali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La forme interrogative • Qu'est-ce que c'est / Qui est-ce • le pluriel • le féminin • la négation • verbi 1 e 2 gruppo • verbi irregolari aller venir faire • Les articles contractés • Les pronoms personnels toniques • Il y a • les adverbes interrogatifs (où quand comment combien pourquoi) • Les prépositions de lieu <p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere la propria routine 	
<p>Chapitre 6</p> <p>L'Intelligence artificielle</p>	<p><u>Le cadre juridique de la prévention :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La prévention des risques, une obligation pour les entreprises p. 324 • Les 9 principes généraux de prévention des risques professionnels p. 325 • Les obligations des travailleurs p. 326 	<p>Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto</p> <p>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni</p> <p>Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci</p>

<p>II Quadrimestre</p>	<p align="center">L'intelligence artificielle (dispense pubblicata su classroom):</p> <p align="center"><u>Les avantages et les inconvénients de l'Intelligence artificielle</u></p> <p><i>AVANTAGES :</i></p> <p>Aider l'humain dans son quotidien Améliorer le milieu de la santé et de la médecine Favoriser l'inclusion et le partage des idées Gagner en productivité et en efficacité Développer les compétences de l'automobile et des transports Le big data pour aider la justice E-commerce : l'IA comme alliée de l'expérience client</p> <p><i>INCONVÉNIENTS</i></p> <p><u>Les menaces graves</u> : Fausses vidéos, Piratage de voitures autonomes, Hameçonnage (phishing), Chantage à grande échelle,</p> <p><u>Les menaces de moyenne gravité</u> : Robots militaires, Escroquerie, Refus d'accès, Reconnaissance faciale, Manipulation de marchés financiers</p> <p><u>Autres menaces</u> : Biais et discrimination, Cybersécurité et confidentialité, Dépendance technologique, Perte d'emplois, Menaces existentielles, Création de faux médias, Inégalités socio-économiques.</p> <p>Ripasso grammaticale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le pronom COD • Les adjectifs interrogatifs 	<p>Saper interagire in ambiti e contesti professionali</p>
--	---	---



Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado

POLO TECNOLOGICO IMPERIESE

I.T.I.S. "G.Galilei" - I.T.N. "A.Doria" - I.P.S.S.C.T./I.T.T. "U.Calvi"



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF. SSA

CERCIELLO ANNA

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

V C WEB COMMUNITY MANAGER IPSSC ULISSE CALVI

TESTO ADOTTATO: GIUNTA C - GRIMALDI M SIMONETTI G - TORCHIO E SPECCHIO E LA PORTA - EDIZIONE VERDE - MILLE ANNI DI LETTERATURA (LO) / VOLUME 3 + EBOOK 3 GARZANTI SCUOLA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento	Orientarsi nel contesto storico-culturale	Collocare nel tempo e nello spazio
Il positivismo	Assimilare i caratteri del movimento.	Orientarsi fra testi ed autori
La poetica e gli autori del Naturalismo	Assimilare i caratteri delle poetiche del autori Naturalismo.	Comprendere ed interpretare un testo
La poetica e gli autori del Verismo	Assimilare i caratteri delle poetiche del autori del Verismo	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti
Giovanni Verga : vita, opere e poetica	Riconoscere nei testi i caratteri fondanti	Orientarsi fra testi ed autori
La crisi del razionalismo e il Decadentismo	Assimilare i caratteri del Decadentismo	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti
Il Simbolismo	Riconoscere nei testi i caratteri fondanti	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti
Vita, opere e poetica di D'Annunzio	Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento	Orientarsi nel contesto storico-culturale	Collocare nel tempo e nello spazio
Il positivismo	Assimilare i caratteri del movimento.	Orientarsi fra testi ed autori
La poetica e gli autori del Naturalismo	Assimilare i caratteri delle poetiche del autori Naturalismo.	Comprendere ed interpretare un testo
La poetica e gli autori del Verismo	Assimilare i caratteri delle poetiche del autori del Verismo	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti
Vita, opere e poetica di Pascoli	Riconoscere nei testi i caratteri fondanti	Contestualizzare autore e opere
Il primo Novecento	Orientarsi nel contesto storico-culturale del primo Novecento	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti nello spazio Novecento del primo Novecento
Le Avanguardie	Assimilare i caratteri delle poetiche autori letterarie delle Avanguardie	Orientarsi fra testi e autori

Italo Svevo: formazione intellettuale e letteraria di Svevo. Lo stile Le opere, in particolare " La coscienza di Zeno "	Saper cogliere la novità e la peculiarità di Svevo nel panorama letterario del suo tempo.	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti La vita di Svevo nel suo tempo Saper rapportare le forme della narrativa ed opere
Pirandello: vita, concezione pirandelliana della vita e della società, produzione letteraria, teatro.	Saper cogliere la novità e la centralità di ed opere tempo Pirandello nel panorama letterario del suo tempo	Contestualizzare autore opere
Vita, opere e poetica di G. Ungaretti	Assimilare i caratteri delle poetiche di Ungaretti	Individuare prospettive interculturali
Eugenio Montale nel suo tempo: vita, opere e poetica	Saper cogliere la novità e la centralità di Montale nel panorama letterario del suo tempo	Comprendere ed interpretare un testo
Il contesto storico: la seconda metà del Novecento	Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo dopoguerra	Contestualizzare autori ed opere
I caratteri fondamentali del Neorealismo. Gli autori e le opere significativi del Neorealismo	Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative	Stabilire collegamenti e confronti
Italo Calvino: vita e opere.	Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	Individuare prospettive interculturali
		Ideare e produrre testi di diverse tipologie.

<p>Produzione di testi in relazione alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopo. Cercare, selezionare, usare fonti e documenti. Conoscere le varie tipologie di testi- Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico;</p>	
--	---	--

Si rileva che nella valutazione si è dato particolare rilevanza al complessivo percorso dell'alunno e alla sua compartecipazione al dialogo educativo: responsabilità, rilevazione della presenza e della partecipazione alle attività, motivazione e cura nell'esecuzione delle consegne, puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.

PROGRAMMA ANNUALE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROF.SSA LANDRA NICOL

1. METODOLOGIA e TECNICHE DIDATTICHE

Nello specifico insegnamento, ci si avvarrà di:

<ul style="list-style-type: none">θ Lezioni frontali xθ Discussioni xθ Lavori di gruppoθ Ricerche xθ Relazioniθ Uso di software didatticoθ Attività laboratoriale	<ul style="list-style-type: none">θ Conferenze da parte di esperti esterniθ Seminariθ Visite guidateθ Altro (specificare)
---	--

2. MATERIALI e STRUMENTI DIDATTICI

<ul style="list-style-type: none">θ Libri di testo xθ Biblioteca scolasticaθ Fotocopieθ Audiovisiviθ Materiale multimedialeθ L.I.M.x	<ul style="list-style-type: none">θ Laboratoriθ Computerθ Altro materiale (specificare)
---	---

3. VERIFICHE

Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

θ Prove scritte x	θ Quiz a risposta multipla
θ Verifiche orali x	θ Esperienze di laboratorio individuali
θ Domande flash	θ Esperienze di laboratorio di gruppo
θ Compiti assegnati x	θ Altro
θ Lavori di gruppo	
θ Domande a risposta breve	

4. CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- θ Livello di conoscenza degli argomenti x
- θ Capacità espositiva, proprietà di linguaggio x
- θ Completezza e precisione degli elaborati x
- θ Costanza nella frequenza x
- θ Impegno regolare x
- θ Partecipazione attiva x
- θ Interesse particolare per la disciplina x
- θ Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina x
- θ Approfondimento autonomo x
- θ Altro (specificare) _____

5. PROGRAMMA PREVENTIVO (contenuti disciplinari e scansione temporale prevista)

Ottobre/novembre: vision e mission aziendali, la comunicazione aziendale e il target di riferimento, gli strumenti della comunicazione aziendale

Dicembre/gennaio :l'imbuto promozionale, l'agenzia pubblicitaria, le principali figure dell'agenzia pubblicitaria, le tipologie di campagne pubblicitarie

Febbraio/marzo: le fasi della campagna pubblicitaria, la pianificazione della campagna

Aprile/maggio: la produzione, la diffusione dei messaggi e la campagna integrata, la verifica dei risultati, i maestri dell'advertising

6. Risultati attesi espressi in termini di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Vision e mission aziendali	Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale	Collaborare alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela
La comunicazione aziendale e il target di riferimento	Saper padroneggiare le strategie comunicative per intrattenere contatti con interlocutori interni ed esterni all'impresa	Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e servizio
Gli strumenti della comunicazione aziendale	Utilizzare le tecniche di relazione e comunicazione secondo le esigenze del territorio e del consumatore	Aspetti comunicativi adeguati e in funzione del prodotto e o servizio
Communication mix	Individuare strategie per la promozione delle vendite	Intraprendere strategie comunicative usando tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del compito da svolgere
Imbuto promozionale	Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio	Produzione di elaborati con tecniche appropriate in relazione al valore comunicativo degli elementi usati
L'agenzia pubblicitaria	Realizzare prodotti a stampa	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi

Le principali figure dell'agenzia pubblicitaria e gli eventi intesi come strategia di marketing	Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario o di un evento	Organizzazione di attività di apprendimento per rafforzare la capacità di rapportarsi ed interagire con gli altri
Le tipologie di campagne pubblicitarie, la pianificazione delle campagne pubblicitarie e le fasi	Intervenire nella a realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie	Collaborare alla a realizzazione di azioni di marketing
Le strategie di marketing	Individuare le strategie di marketing	Saper usare le diverse strategie

7. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI i collegamenti saranno effettuati per mezzo delle UDA

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO si valuterà durante l'anno scolastico

Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado

POLO TECNOLOGICO IMPERIESE



I.T.I. "G.Galilei" - I.T.T.L. "A.Doria" - I.P.S.S.C. "U.Calvi" Via Santa Lucia 31 -
18100 Imperia - C.F. 80011330083



Tel. 0183.29.59.58 - Fax 0183.27.55.37

email : imis002001@istruzione.it - sito :
www.polotecnologicoimperiese.edu.it



MATEMATICA

classe V C (Web)

Docente: ODILIA SALCUNI

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Competenze di base dell'asse matematico a conclusione dell'obbligo di istruzione [da D.M. 22 agosto 2007, n. 139]

- A1.** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- A2.** Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- A3.** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- A4.** Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente [da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018]

C1. Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

C2. Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

C3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

C4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

C5. Competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

C6. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

C7. Consapevolezza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

C8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e di altre forme culturali.

MODULO N. 5.1: *Revisione e integrazione algebra lineare*

Abilità	Conoscenze	Competenze
---------	------------	------------

<ul style="list-style-type: none"> • Sa passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa • Sa passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa • Sa applicare la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado • Sa risolvere equazioni numeriche di secondo grado incomplete e complete • Sa Interpretare graficamente le equazioni di secondo grado • Risolvere e interpretare graficamente disequazioni lineari • Studiare il segno di un prodotto • Studiare il segno di un trinomio di secondo grado • Risolvere disequazioni di secondo grado intere e rappresentarne le soluzioni • Interpretare graficamente disequazioni di secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni di primo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni (revisione/ integrazione). • Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni • Equazione della retta nel piano cartesiano e interpretazione grafica dei sistemi di equazioni lineari in due incognite. • Equazioni e disequazioni di secondo grado. 	A1, A2, A3, A4 C1, C3, C4, C5
--	---	----------------------------------

Impegno orario	Periodo	<input checked="" type="checkbox"/> Settembre <input checked="" type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
Metodi formativi	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Dialogo formativo <input type="checkbox"/> Problem solving		<input type="checkbox"/> Problem posing <input checked="" type="checkbox"/> Strategie per BES/DSA <input type="checkbox"/> Brain-storming <input type="checkbox"/> Altro:	
Mezzi, strumenti e sussidi	<input checked="" type="checkbox"/> Dispense <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Pubblicazioni ed e-book		<input type="checkbox"/> Apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti per il calcolo elettronico <input checked="" type="checkbox"/> Altro: appunti dettati dall'insegnante,	

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>In itinere</i>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> prova aperta <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> verifiche programmate BES/DSA	<p>In merito ai criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato nel PTOF.</p> <p>La valutazione è specifica secondo griglie stilate appositamente e concordate dai dipartimenti.</p>
<i>Fine modulo</i>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prova aperta <input type="checkbox"/> verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> verifiche programmate BES/ DSA	<p>La valutazione finale del modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 38%</p>
<i>Azioni di recupero ed approfondiment</i>	L'approfondimento e il recupero verranno eventualmente effettuati in itinere o con opportuni corsi pomeridiani.	

MODULO N. 5.2: Funzioni

Abilità	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Determinare dominio e insieme immagine di una funzione. • Determinare gli zeri e studiare il segno di una funzione. • Analizzare le proprietà delle funzioni (crescenza, decrescenza, monotonia, parità disparità) a partire dal grafico o dall'espressione analitica. • Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni. • Determinare l'espressione analitica o tracciare il grafico della funzione inversa di una funzione. • Riconoscere e applicare la composizione di funzioni. • Applicare le trasformazioni geometriche per tracciare il grafico di una funzione. • Risolvere problemi usando le funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e le loro caratteristiche. • Dominio di una funzione. • Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. • Funzione inversa. • Proprietà delle funzioni. 	A1, A3 C1, C3, C4, C5

Impegno orario	Periodo	<input type="checkbox"/> Settembre <input checked="" type="checkbox"/> Ottobre <input checked="" type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
Metodi formativi	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving		<input type="checkbox"/> Problem posing <input checked="" type="checkbox"/> Strategie per BES/DSA <input type="checkbox"/> Brain-storming <input type="checkbox"/> Altro:	
Mezzi, strumenti e sussidi	<input checked="" type="checkbox"/> Dispense <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Pubblicazioni ed e-book		<input checked="" type="checkbox"/> Apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti per il calcolo elettronico <input checked="" type="checkbox"/> Altro: appunti dettati dall'insegnante,	

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> prova aperta <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> verifiche programmate BES/DSA	<p>In merito ai criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato nel PTOF.</p> <p>La valutazione è specifica secondo griglie stilate appositamente e concordate dai dipartimenti.</p> <p>La valutazione finale del modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura</p>
-------------------	--	--

<i>Fine modulo</i>	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prova aperta <input type="checkbox"/> verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> verifiche programmate BES/ DSA	del 38%
<i>Azioni di recupero ed approfondimento</i>	L'approfondimento e il recupero verranno eventualmente effettuati in itinere o con opportuni corsi pomeridiani.	

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Ferrante Michael

Testo: Noi Domani - Autore: L. Solinas - Editore: SEI Editrice

Obiettivi raggiunti

- Comprendere che i criteri di giudizio circa la Chiesa non possono prescindere dalla conoscenza dei fattori che la costituiscono
- Comprendere che il vertice della ragione è l'intuizione del Mistero
- Conoscere l'esistenza di un atteggiamento idolatrico nell'esperienza
- Scoprire che la rivelazione è ipotesi accettabile della ragione
- Conoscere a grandi linee gli avvenimenti evangelici inerenti all'incontro con Cristo
- Conoscere la struttura dei Vangeli e l'esistenza esegetico-storico su di essi

Contenuti Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale,

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi libro testo, LIM, dispense, fotocopie, laboratori

Strumenti di verifica Interrogazioni orali

Numero prove 3 prove per ogni quadrimestre

Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Valutazione

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo ed i suoi interventi non sono pertinenti al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Competenze incerte che esplicita sporadicamente
SUFFICIENTE	Se guidato, lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Partecipazione adeguata sebbene non sempre efficace	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti ed è in grado di riproporli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza le competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e in alcuni casi è propositivo e di stimolo alla classe	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare anche in maniera approfondita	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze

Programma svolto

- La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza
 - L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
 - Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa

- Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
- Questioni etiche e la morale cristiana
 - La concezione cristiana della persona
 - Il valore della vita come dono
 - L'altro come dono
 - Possibile e giusto, bioetica
 - Il lavoro come collaborazione alla creazione
 - Il Magistero della Chiesa su biotica e dottrina sociale
- I valori cristiani nella Costituzione
 - Dottrina Sociale della Chiesa
 - LAVORO
 - LA PERSONA UMANA
 - VITA ECONOMICA
 - AMBIENTE
 - PACE
 - Documento del Magistero
 - Encicliche, Lettere Apostoliche

Firme dei **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti della classe V	Firma
Borri Michela	
Fresu Luisa	
Caruso Natalia	
Romani Davide	
Poggio Paola	
Cazzola Paola	
Mantovani Luca	
Angeleri Giulia	
Salcuni Odilia	
Landra Nicol	
Ferrante Michael	
Granese Guglielmo	

Imperia, 6 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Battista Siffredi



Istituto Statale di Istruzione Secondaria di 2° grado

POLO TECNOLOGICO IMPERIESE

I.T.I.S. "G. Galilei" - I.T.T.L. "A. Doria" - I.P.S.S.C. "U. Calvi"



CLASSE V C WB - ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- Testi simulazione prima prova
- Testi simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione
- Documenti riservati degli alunni (in buste chiuse separate)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

INDICATORI GENERALI PER GLI ELABORATI (max 60 punti)							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

Pagina 1 / 4

indicatori specifici (max 40 punti) – TIPOLOGIA A							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	8-7 completa.	6 parziale.	5-4 carente rispetto alle richieste	3-1 scarsa o gravemente carente		10
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 ampia e approfondita.	8-7 corretta, pertinente, precisa	6 complessivamente corretta e pertinente.	5-4 limitata, frammentaria.	3-1 errata.		10
TOTALE/ 100 =/ 20							

indicatori specifici (max 40 punti) – TIPOLOGIA B						
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-14 puntuale e completa	13-11 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	10-8 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	7-5 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	4-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	15-14 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	13-11 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	10-8 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	7-5 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	4-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10
TOTALE/ 100 =/ 20						

indicatori specifici (max 40 punti) – TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
TOTALE/ 100 =/ 20							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI PER GLI ELABORATI (max 60 punti)							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	15-14 testo ben organizzato e pianificato	13-11 testo organizzato e pianificato	10-8 Testo schematico, ma nel complesso organizzato	7-5 poco organizzato	4-1 gravemente disorganico		15
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 Elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	5 lessico ricco, appropriato ed efficace	4 lessico corretto e appropriato	3 lessico complessivamente corretto	2 lessico generico.	1 lessico scorretto		5
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	13-11 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	10-8 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	7-5 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	4-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	15-14 argomentata, coerente, originale	13-11 pertinente e abbastanza originale	10-8 essenziale e/o generica	7-5 poco significativa e superficiale	4-1 non presente e/o non pertinente		15

Ministero dell'istruzione e del merito
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia
lieve per entro il cavo della mano in
ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. ‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’*esercito*: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze

regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine

sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui

il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il

tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti

le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al

punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla
difesa ultima vana,
contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che
l'induce, con parole e con mano,
a rilevarsi, scopre pieni di lacrime
i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par
trabocchi nel campo. Intorno al
vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo
belli, a quanti l'odio consuma
e l'amore, è dato, sotto il
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua
anima, con la persona vi è rimasta
sola.

La sua gioia si fa una
capriola, si fa baci che
manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il

carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».

4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla *“progressiva potenza dell'Opinione”*.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che *«nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà»*.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le

insidie/opportunità che esso presenta.

3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

PROPOSTA C1

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Il candidato in base alla tipologia indicata ed ai nuclei tematici proposti, svolga quanto proposto.

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.

3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

L'interpretazione del bilancio attraverso la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la comprensione dell'andamento dell'impresa.

Il candidato/la candidata:

- commenti la precedente affermazione;
- illustri le modalità di rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico;
- rielabori secondo il criterio finanziario la Situazione patrimoniale e rielabori la situazione economica a valore aggiunto della società Tecnostyle spa di seguito riportata;
- calcoli i principali indici/margini per redigere un breve report di

commento sulla situazione patrimoniale/ finanziaria ed economica della società.

- Ad integrazione della relazione elaborata, il candidato proceda ad illustrare quali strategie di marketing tradizionale e web marketing potrebbero essere poste in essere al fine di assicurare all'azienda maggiore appeal sul mercato.
- Al fine di indirizzare nel modo corretto le campagne di web marketing alle diverse tipologie di clienti è prevista a priori la realizzazione di un sistema informativo (o l'utilizzo di una soluzione esistente in commercio) che permetta di raccogliere, catalogare e profilare i dati dei clienti salvandoli in una base dati con l'obiettivo inoltre di rilevare e storicizzare come i clienti risponderanno alle diverse campagne.

Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Al 31/12/n1 l'impresa industriale Tecnostyle spa presenta i seguenti prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico civilistici redatti in forma ordinaria.

STATO PATRIMONIALE al 31/12/n1

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		I - Capitale	3.100.000
I - Immobilizzazioni immateriali		IV - Riserva legale	201.424
1) costi d'impianto e di ampliamento	41.316	V - Riserve statutarie	165.290
3) diritti di brevetto industriale	15.496	VI - Riserva straordinaria	66.150
Totale	56.812	IX - Utile dell'esercizio	230.900
II - Immobilizzazioni materiali		Totale	3.763.764
1) terreni e fabbricati	1.698.108	B) Fondi per rischi e oneri	
2) impianti e macchinario	629.048	2) per imposte, anche differite	14.000
3) attrezzature industriali e commerciali	359.456	4) altri	22.000
4) altri beni	126.020	Totale	36.000
5) immobilizzazioni in corso e accenti	84.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	423.536
Totale	2.896.632	D) Debiti	
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	4) debiti verso banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 100.000)	665.688
Totale immobilizzazioni (B)	2.953.444	7) debiti verso fornitori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 65.000)	1.068.708
C) Attivo circolante		12) debiti tributari	79.880
I - Rimanenze		13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.224
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	412.000	14) altri debiti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 1.500)	15.492
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	104.800	Totale	1.878.992
4) prodotti finiti e merci	610.000	E) Ratei e risconti	8.000
Totale	1.126.800		
II - Crediti			
1) verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 143.217)	1.786.892		
5 bis) crediti tributari	4.960		
5 quater) verso altri (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 7.431)	65.148		
Totale	1.857.000		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	147.656		
3) denaro e valori in cassa	16.752		
Totale	164.408		
Totale attivo circolante (C)	3.148.208		
D) Ratei e risconti	8.640		
Totale Attivo (A + B + C + D)	6.110.292	Totale Passivo (A + B + C + D + E)	6.110.292

CONTO ECONOMICO dell'esercizio n1

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.792.276	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.522	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	84.000	
5) altri ricavi e proventi	63.542	
<i>Totale A</i>		10.952.340
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.574.344	
7) per servizi	1.193.016	
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.521.792	
b) oneri sociali	456.538	
c) trattamento di fine rapporto	116.380	
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.228	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368.752	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.468	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 10.038	
13) altri accantonamenti	22.000	
14) oneri diversi di gestione	94.496	
<i>Totale B</i>		10.433.976
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>		518.364
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	18.096	
17) interessi e altri oneri finanziari	- 116.926	
<i>Totale C</i>		- 98.830
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)</i>		419.534
20) imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 188.634
21) utile dell'esercizio		230.900

Prova equipollente
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO

Il candidato in base alla tipologia indicata ed ai nuclei tematici proposti, svolga quanto proposto.

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO
CORRELATI ALLE COMPETENZE**

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.

3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

L'interpretazione del bilancio attraverso la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la comprensione dell'andamento dell'impresa.

Il candidato/la candidata:

- commenti la precedente affermazione;
- illustri le modalità di rielaborazione dello Stato patrimoniale ;
- rielabori secondo il criterio finanziario la Situazione patrimoniale della società Tecnostyle spa di seguito riportata;
- calcoli i principali indici/margini
- il candidato proceda ad illustrare quali strategie di marketing tradizionale e web marketing potrebbero essere poste in essere al fine di assicurare all'azienda maggiore appeal sul mercato.

- Al fine di indirizzare nel modo corretto le campagne di web marketing alle diverse tipologie di clienti è prevista a priori la realizzazione di un sistema informativo (o l'utilizzo di una soluzione esistente in commercio) che permetta di raccogliere, catalogare e profilare i dati dei clienti salvandoli in una base dati con l'obiettivo inoltre di rilevare e storicizzare come i clienti risponderanno alle diverse campagne.

Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Al 31/12/n1 l'impresa industriale Tecnostyle spa presenta i seguenti prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico civilistici redatti in forma ordinaria.

STATO PATRIMONIALE al 31/12/n1

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		I - Capitale	3.100.000
I - Immobilizzazioni immateriali		IV - Riserva legale	201.424
1) costi d'impianto e di ampliamento	41.316	V - Riserve statutarie	165.290
3) diritti di brevetto industriale	15.496	VI - Riserva straordinaria	66.150
Totale	56.812	IX - Utile dell'esercizio	230.900
II - Immobilizzazioni materiali		Totale	3.763.764
1) terreni e fabbricati	1.698.108	B) Fondi per rischi e oneri	
2) impianti e macchinario	629.048	2) per imposte, anche differite	14.000
3) attrezzature industriali e commerciali	359.456	4) altri	22.000
4) altri beni	126.020	Totale	36.000
5) immobilizzazioni in corso e accenti	84.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	423.536
Totale	2.896.632	D) Debiti	
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	4) debiti verso banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 100.000)	665.688
Totale immobilizzazioni (B)	2.953.444	7) debiti verso fornitori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 65.000)	1.068.708
C) Attivo circolante		12) debiti tributari	79.880
I - Rimanenze		13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.224
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	412.000	14) altri debiti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 1.500)	15.492
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	104.800	Totale	1.878.992
4) prodotti finiti e merci	610.000	E) Ratei e risconti	8.000
Totale	1.126.800		
II - Crediti			
1) verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 143.217)	1.786.892		
5 bis) crediti tributari	4.960		
5 quater) verso altri (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 7.431)	65.148		
Totale	1.857.000		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	147.656		
3) denaro e valori in cassa	16.752		
Totale	164.408		
Totale attivo circolante (C)	3.148.208		
D) Ratei e risconti	8.640		
Totale Attivo (A + B + C + D)	6.110.292	Totale Passivo (A + B + C + D + E)	6.110.292

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Il candidato in base alla tipologia indicata ed ai nuclei tematici proposti, svolga quanto richiesto.

TIPOLOGIA C

Individualizzazione, predisposizione e descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o servizio/prodotto.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.

PARTE PRIMA

Il controllo dei costi di produzione rappresenta una fase fondamentale del processo di programmazione e controllo di gestione delle imprese. Anche le piccole e medie imprese sono chiamate ad attivarsi per tenere sotto controllo i costi in quanto, forse in misura maggiore delle imprese di grandi dimensioni, sono esposte a una serie di rischi che possono determinare uno squilibrio economico.

Il candidato/a deve:

- commentare l'affermazione sopra riportata
- spiegare le fasi per la creazione di un progetto finalizzato all'introduzione in un'impresa di piccole dimensioni, di un sistema di programmazione e controllo dei costi

PARTE SECONDA

Il candidato/a consideri i dati relativi ai seguenti tre prodotti in lavorazione presso l'impresa Alfa srl e determini:

- il costo industriale e il risultato economico con il metodo del full costing imputando i costi comuni mediante un riparto a base unica aziendale, utilizzando il costo primo;
- il margine di contribuzione lordo e netto e il risultato economico aziendale con il metodo del direct costing individuando la produzione maggiormente redditizia;

Alla luce delle considerazioni precedenti, illustra un evento che possa contribuire ad incrementare la diffusione del prodotto. Il candidato/a:

- spieghi il concetto di evento
- organizzi e illustri un evento concepito come strategia di comunicazione
- motivi la scelta dello stesso

	A1	A2	A3
Costo unitario materie prime	110,20	45,00	49,00
Costo unitario manodopera diretta	178,00	59,00	62,30
Altri costi variabili	15.200,00	28.720,00	12.734,00
Costi fissi specifici	12.500,00	37.280,00	16.900,00
Costi fissi comuni e generali	152.000,00		
Quantità prodotta	500	1.800	900
Prezzo unitario di vendita	405,00	220,00	380,00

In riferimento ai punti 1. e 2. sopra riportati, individuare e descrivere un sistema informativo appropriato da proporre all'azienda e utile a supportare il processo di comunicazione aziendale, volto alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda.

Individuare a tal proposito eventuali strategie di comunicazione integrata con i canali social al fine di indirizzare nel modo opportuno le campagne di comunicazione alle diverse tipologie di clienti dell'azienda.

E' prevista a priori la realizzazione di un sistema informativo (o l'utilizzo di una soluzione esistente in commercio) che permetta di raccogliere, catalogare e profilare i dati dei clienti salvandoli in una base dati e questo con l'obiettivo inoltre di rilevare e storicizzare come i clienti risponderanno alle diverse campagne di comunicazione.

Si tratta quindi di rendere disponibili al personale dell'azienda addetto alla comunicazione, grazie al sistema informativo proposto e che verrà realizzato, le opportune informazioni sui clienti in essere e potenziali.

Queste informazioni possono essere frutto anche di eventuali campagne pubblicitarie già svolte (sfruttando i diversi canali social e tradizionali) e si chiede anche di raccogliere i risultati e tutte le informazioni possibili dalle campagne di comunicazione in essere che possono essere soggette a refinement sulla base delle risposte dei clienti (quindi le campagne possono essere riviste e modificate sulla base dei risultati, quindi dei feedback dei clienti).

Si ponga l'accento al contenimento dei costi di infrastruttura dell'azienda, proponendo quindi soluzioni informative adeguate.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	3
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		2
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		1
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		0.5
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	7	6-7
	Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5
	Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		2-3
	Base non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	6-7
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		4-5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		2-3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	3
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		1
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		0.5
TOTALE		20	